SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	03	
NCTN - Numero catalogo generale	02021553	
ESC - Ente schedatore	R03	
ECP - Ente competente	S27	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	scultura	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	CREATURA FANTASTICA	
SGTT - Titolo	Karasu-tengu che esce dall'uovo	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lombardia	
PVCP - Provincia	MI	
PVCC - Comune	Milano	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	palazzo	

LDCN - Denominazione Palazzo Poldi Pezzoli **LDCU - Denominazione** Via Manzoni, 12 spazio viabilistico **LDCM - Denominazione** Museo Poldi Pezzoli raccolta **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI** INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** 5647 **INVD - Data** 2008 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato **ITALIA PRVR** - Regione Lombardia PRVP - Provincia BS **PRVC - Comune** Palazzolo sull'Oglio PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA PRCT - Tipologia casa **PRCQ - Qualificazione** privata **PRCD** - Denominazione casa Lanfranchi **PRCM - Denominazione** Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo raccolta PRD - DATA 1962 ante PRDI - Data ingresso 2005 PRDU - Data uscita DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XIX DTZS - Frazione di secolo prima metà DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1800 DTSV - Validita' ca DTSF - A 1849 DTSL - Validita' analisi stilistica DTM - Motivazione cronologia **AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE** ATBD - Denominazione ambito giapponese **ATBR - Riferimento** esecutore all'intervento ATBM - Motivazione analisi stilistica dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica avorio tinto

MTC - Materia e tecnica	avorio dipinto
MIS - MISURE	·
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	36
MISL - Larghezza	30
MISP - Profondita'	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	buono
OA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Okimono raffigurante un karasu-tengu in procinto di uscire dall'uovo, con becco e ali di uccello, capelli lunghi e tre artigli per ogni zampa.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	CREATURE FANTASTICHE: karasu-tengu; OGGETTI: uovo
NSC - Notizie storico-critiche	Questo tipo di composizione, in avorio, era una delle specialità di Garaku, netsukeshi citato nel Soken kisho del 1781 e attivo ad Osaka (MCI 71 e Eskenazi 1998, n. 29, per un esemplare firmato Garaku simile al nostro).
U - CONDIZIONE GIURIDICA	•
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	ICA
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
OO - FONTI E DOCUMENTI DI F	RIFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE F	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
	fotografia digitale
FTAP - Tipo	
FTAP - Tipo FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00331_01
	_
FTAN - Codice identificativo	_
FTAN - Codice identificativo FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAN - Codice identificativo FTA - DOCUMENTAZIONE FO FTAX - Genere	OTOGRAFICA documentazione allegata fotografia digitale

FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00331_03	
FTAT - Note	lato inferiore	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-20090-00331_04	
FTAT - Note	particolare	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-20090-00331_05	
FTAT - Note	particolare	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-20090-00331_06	
FTAT - Note	particolare	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-20090-00331_07	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Netsuke	
BIBD - Anno di edizione	2008	
BIBH - Sigla per citazione	NR	
BIBN - V., pp., nn.	p. 215 n. 193	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Lanfranchi G.U.	
BIBD - Anno di edizione	1962	
BIBH - Sigla per citazione	NR	
BIBN - V., pp., nn.	p. 71 n. 242	
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LI	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Eskenazi	
BIBD - Anno di edizione	1998	
BIBH - Sigla per citazione	NR	
BIBN - V., pp., nn.	n.29	

O - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Morena, Francesco
FUR - Funzionario responsabile	Di Lorenzo, Andrea
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	I tengu sono animali fantastici della tradizione giapponese. Il loro nome, che significa "spirito della montagna", deriva probabilmente de quello che identifica un mitico cane della montagna cinese (in cinese tiengou), usato per la prima volta nel VI secolo a.C. a memoria di un meteora dalla scia tanto lunga da assomigliare alla coda di un cane, che provocò ingenti danni schiantandosi sul territorio cinese. Leggende che riguardavano i tengu si diffusero in Giappone nel VI-VII secolo d.C., quasi sicuramente in concomitanza con l'introduzior nell'arcipelago dal continente della dottrina buddhista, al pantheon della quale appartenevano diverse divinità di origini indiane, tra le quali Garuda, riconoscibile per il volto di uccello. Questa peculiarità caratterizza anche i karasu-tengu, i "tengu dalla faccia di corvo", una delle più note varianti di questa categoria di esseri fantastici, protagonisti di alcuni racconti contenuti nel Konjaku monogatari ("Racconti di tempi passati") di Minamoto no Takakuni (1004-1077) nello Uji shui monogatari ("Raccolta di leggende da Uji"), scritto tra fine del XII e l'inizio del XIII secolo; inoltre, essi furono già raffigur nel Tengu soshi, un famoso rotolo dipinto nel 1296. Il gruppo degli hananaga-tengu, "tengu dal naso lungo", fu invece introdotto solo alcuni secoli dopo, all'inizio dell'epoca Edo (1615-1868). La popolarità di queste creature raggiunse il suo picco nel XVIII secolo: man mano persero gran parte delle loro connotazioni di cattiveria per entrare nell'immaginario popolare come esseri buoni e simpatici. In origine i tengu erano considerati kami, cioè divinità dello Shintoismo abitanti delle zone montagnose. In seguito furono messi in relazione con gli yamabushi, monaci-guerrieri praticanti la ferrea disciplina dello Shugendo, che si credeva fossero dotati di poteri sovrannatural simili a quelli dei tengu: anche i caratteri dei volti di queste creature sembrano ispirarsi alle antiche maschere indossate nelle cerimonie dello Shugendo che si svolgevano nei templi di mo